

REP. N. 14839

ACCORDO QUADRO PER “LAVORI E SERVIZI INERENTI L'ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE, GEOGNOSTICHE, GEOTECNICHE, GEOFISICHE, AMBIENTALI, STRUTTURALI, ARCHEOLOGICHE ETC. E L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO INERENTI ALL'ELABORAZIONE DI PIANI DI UTILIZZO, PIANI DI INDAGINI E DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE, ATTRIBUZIONE CARATTERISTICHE PERICOLOSITÀ RIFIUTI, ASSISTENZA ARCHEOLOGICA, RILIEVI DI TRATTI TOMBATI, BATIMETRICI ETC., DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE INDAGINI”, INDIVIDUATI NELL'AMBITO DEL *“PROGRAMMA STRATEGICO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO”*, DI SUPPORTO E/O INTEGRATIVI ALLE VARIE PROGETTAZIONI FINANZIATE - LOTTO N. 1- CIG B053F3FCF6

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisette del mese di dicembre, in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me Dr Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC di nomina n. 459 del 03.12.2013, della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta”, della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto “Preso d'atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati” e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. 0608516 del 19/12/2024, ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito Regione, nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere”, di seguito denominato Ufficio Speciale, dott. Manduca Fabrizio, nato a [REDACTED], domiciliato per la carica presso la sede legale della

Regione, in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente contratto attuativo in virtù del DPGRC n. 140 del 09/11/2022. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n. 0601473 del 17/12/2024, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2) il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato per brevità "RTI", di cui è Capogruppo e mandataria la Società TECNO IN SRL, con sede in Via Marcora n.52 – 20097 – S. Donato Milanese (MI) con C.F. e P.IVA 05016170630, in persona del Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed Amministratore delegato della società Tecno In Srl, Geom. Davide Sala, nato il [REDACTED], identificato tramite C.I. n. [REDACTED] rilasciata il 01/11/2023 dal Comune di Napoli, domiciliato presso la sede sociale.

Verificato dall'Ufficio Speciale che i seguenti soggetti si sono costituiti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese per atto pubblico dell'11/11/2024 Repertorio n. 151676, Raccolta n. 36401 24, autenticato nelle firme dal Dott. Paolo Morelli, Notaio in Napoli, iscritto nel Ruolo del Collegio notarile dei distretti notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola:

- 1) **TECNO IN S.r.l.** con sede in Via Marcora n.52 – 20097 – San Donato Milanese (MI), codice fiscale e partita IVA 05016170630;
- 2) **ARETHUSA S.r.l.** con sede in Via G. Rossini,14 – 80026 – Casoria (NA) codice fiscale e partita IVA 03726321213;
- 3) **NATURA S.r.l.**, con sede legale in Via G. Rossini n.16 – 80026 Casoria (NA), codice fiscale e partita IVA 02887711212;
- 4) **PA.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.p.A.**, con sede legale in Largo S. Orsola a Chiaia n. 6 – 80121 Napoli, codice fiscale e partita IVA 01447350636;
- 5) **AMBIENTE S.P.A.** sita in Carrara (MS) via Frassina n. 21 - 54033, codice fiscale e partita IVA 00262540453,
- 6) **PASQUALINA BUONDONNO** nata a [REDACTED], residente alla via [REDACTED] - 80047 [REDACTED], in qualità di Libero professionista archeologo, C.F. [REDACTED] e P.IVA [REDACTED].

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 12/11/2024 (documento n. T 581043978) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società TECNO IN S.R.L. è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano, Monza, Brianza e Lodi, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 14/11/2012, codice fiscale, partita IVA 05016170630 e iscrizione alla C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi n. 05016170630, R.E.A. MI 1953725.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 02/12/2024 (documento n. T 583623330) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società ARETHUSA S.r.l è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 18/11/1999, codice fiscale, partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 03726321213, R.E.A. NA – 625096.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 02/12/2024 (documento n. T565238658) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società AMBIENTE S.p.A. è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Toscana Nord-Ovest, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 15/06/1984, codice fiscale, partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A. di Toscana Nord-Ovest n. 00262540453, R.E.A. MS 80356.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 02/12/2024 (documento n. T 583624242) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società PA.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.p.A., è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 02/03/1977, codice fiscale, partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 01447350636, R.E.A. NA -307059.

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità della visura camerale del 20/11/2024 (documento n. T 582094779) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società NATURA S.r.l. è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 27/10/1994, codice fiscale, partita IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 02887711212, R.E.A. NA 525610.

Verificato dall'Ufficio Speciale che la dott. PASQUALINA BUONDONNO è iscritta al n. 3049 nell'elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica e dal 2020 agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M.244 del 20 maggio 2019) profilo Archeologo di Prima fascia abilitato all'Archeologia Preventiva.

Verificate, altresì, dall'Ufficio Speciale le richieste di Informazioni Antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011, tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Antimafia:

- per la Società TECNO IN S.r.l con nota prot. PR_MIUTG_Ingresso_0272962_20240828 del 28/08/2024;
- per la Società PA.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.p.A., con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0323694_20240828 del 28/08/2024.

Verificato che per le suddette Società sono decorsi i termini di rilascio dell'informativa antimafia previsti dall'art. 92 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificato che il Ministero dell'Interno ha rilasciato, per le seguenti Società l'informazione

liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 16/07/2020, n. 76, da cui si evince che a carico della Società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 e 84, comma 4, lettera a), b), e c) del Codice Antimafia:

- per la Società ARETHUSA S.r.l con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0323700_20240828 del 28/08/2024;
- per la Società NATURA S.r.l. con nota prot. PR_NAUTG_Ingresso_0323714_20240828 del 28/08/2024;
- per la Società AMBIENTE S.p.A. con nota prot. PR_MSUTG_Ingresso_035602_20240828.

Verificato che il professionista dott. PASQUALINA BUONDONNO esercita la propria attività professionale non organizzata in forma di impresa e che, pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta, così come previsto dall'articolo 83, comma 3, lett. d) del D. Lgs. del 6/6/2011 n. 159 e ss.mm.ii.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato per Società TECNO IN S.r.l. con prot. n. INPS_43025010 del 16/10/2024 con scadenza validità al 13/02/2025, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL CNCE.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato per Società ARETHUSA S.r.l con prot. n. INAIL_45953363 del 15/10/2024 con scadenza validità 12/02/2025, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato per Società NATURA S.r.l. con prot. n. INPS_42775956 del 02/10/2024 con scadenza validità 30/01/2025, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato per Società PA.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.p.A. con prot. n. INPS_43350393 del 04/11/2024 con scadenza validità 04/03/2025, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato per Società AMBIENTE S.p.A. con prot. n. INAIL_45533697 del 26/09/2024 con scadenza validità 24/01/2025, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva INPS rilasciato per la dott. PASQUALINA BUONDONNO con prot. n. INPS_43196259 del 24/10/2024 con scadenza validità 21/02/2025.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a) Con Delibera di Giunta Regionale n. 230 di aprile 2023 e con la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 460 di luglio 2023 e per ultimo con DGR 23 del 17/01/2024, si è provveduto ad aggiornare il Programma degli interventi di cui alla DGR n. 144/2018 e 462/2018, rimodulato come "Programma Strategico di Riqualificazione Ambientale e Contrasto al

Rischio Idraulico del Fiume Sarno”;

- b) Nel corso dell'anno 2020 sono stati stipulati i contratti di Accordo Quadro tra l'Ufficio Speciale “Grandi Opere” della Regione Campania e i relativi Raggruppamenti delle società di ingegneria aventi ad oggetto per ciascun lotto la progettazione delle opere di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno”, relativa ai tre sub-bacini, così distinti:
- lotto 1AQ – fiume Sarno, dalle sorgenti alla foce;
 - lotto 2AQ – alveo Comune Nocerino, Solofrana e Cavaioia;
 - lotto 3AQ – versante orientale del Vesuvio e canale Conte Sarno;
- c) Con Delibera di Giunta Regionale n. 230 del 27/04/2023 si è inoltre provveduto a demandare all'Ufficio Speciale Grandi Opere gli adempimenti finalizzati all'affidamento di un Accordo Quadro anche distinto per lotti, avente ad oggetto, l'espletamento delle necessarie indagini integrative a supporto della progettazione degli interventi finanziati;
- d) Con Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/06/2023 l'Arch. Elisabetta Nulveni è stata nominata Responsabile Unico di Progetto dell'Accordo Quadro, e l'Ing. Natale Apostolico è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'Accordo Quadro per le attività di indagine di cui al presente AQ, funzionari entrambi in servizio presso la UOD 60.06.05 - Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno;
- e) Con Decreto Dirigenziale n. 1140 del 29/12/2023, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, ha incaricato lo Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” del medesimo Ufficio Speciale allo svolgimento di una procedura di gara aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per “l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini” individuati nell'ambito del “*Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno*”, di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate;
- f) Con nota prot. n. 621635 del 27.12.2023 è stata richiesta autorizzazione all'Autorità di Gestione PR FESR per l'avvio della procedura di gara a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-2027 nell'ambito del Programma strategico di RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E

CONTRASTO AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME SARNO di cui alle DGR nn. 230/2023 e 460/2023 e con nota prot. n. 622984 del 28.12.2023, l'Autorità di Gestione PR FESR ha comunicato il formale nulla osta all'avvio della stessa, nel rispetto del Regolamento FESR;

- g) Con decreto DD n. 93 del 08/02/2024 è stata indetta la procedura di gara aperta telematica, n. 3776-AP-2024, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.lgs. n. 36/2023 da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 36/2023, per la conclusione di un Accordo Quadro, articolato in n. 3 lotti geografici, con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 59, comma 3, D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento di Lavori e Servizi inerenti all'esecuzione di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche etc. e l'espletamento di Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagini e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, rilievi di tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini" individuati nell'ambito del "*Programma strategico di riqualificazione ambientale e contrasto al rischio idraulico del fiume Sarno*", di supporto e/o integrativi alle varie progettazioni finanziate;
- h) Con il succitato D.D. n. 93 del 08/02/2024, tra l'altro, sono stati approvati i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ex art. 95 del Codice dei Contratti -sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e lo schema di Accordo Quadro e di contratto attuativo;
- i) Il valore complessivo stimato dalla Stazione Appaltante dell'Accordo Quadro è fissato in € 23.448.062,10 di cui € 519.114,25 per oneri della sicurezza e € 5.737.574,35 per i costi per la manodopera, entrambi non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.lgs. 36/2023 oltre IVA e oneri di legge se dovuti, suddivisi in n. 3 lotti, corrispettivo che trova copertura finanziaria sulle risorse FESR 2021-2027;
- j) Il suddetto appalto è stato suddiviso nei tre seguenti Lotti:
- Lotto 1 - CIG: B053F3FCF6 – importo massimo di AQ 14.190.000 €, oltre iva ed oneri di legge se dovuti;
 - Lotto 2 - CIG: B053F40DC9 – importo massimo di AQ 5.631.106,47 €, oltre iva ed oneri di legge se dovuti;
 - Lotto 3 B053F41E9C - importo massimo di AQ 3.626.955,63 € oltre iva ed oneri di legge se dovuti;
- k) La Regione stipulerà con l'aggiudicatario di ogni singolo lotto, apposito contratto/accordo quadro con il quale verrà regolamentata l'esecuzione delle prestazioni secondo le modalità previste dai documenti di gara e disciplinata nei singoli contratti a stipularsi;
- l) I servizi e lavori di indagine di cui all'oggetto per il "*Programma degli interventi di mitigazione*

- del rischio idraulico di interesse regionale del fiume Sarno” saranno affidati in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022;
- m) la Regione Campania con bando di gara trasmesso per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all’articolo 23 e dell’Allegato II.7 del codice all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, nonché pubblicato sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici ANAC, sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all’indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>, ai sensi dell’art.85 del Codice, sul sito della Regione Campania, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell’art. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023, aggiudicata con il criterio di cui all’art. 108 del citato D. Lgs. n. 36/2023;
- n) entro il termine indicato nel bando sono pervenute n. 2 offerte regolari ed una esclusa all’esito delle valutazioni amministrative effettuate;
- o) con Decreto Dirigenziale n.405 del 10/05/2024 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la commissione giudicatrice dell’appalto;
- p) In sede di presentazione di offerta la S.r.l. Natura, società facente parte del costituendo RTI con mandataria la S.r.l. TECNO IN, ha comunicato di ricorrere all’istituto dell’avvalimento, così come disciplinato all’art. 8 del disciplinare e all’art. 104 D.lgs. n.36/2023, indicando quale società ausiliaria la BONASSISALAB S.p.A., con sede legale in via S.S. 16 km. 684.300 Zona ASI snc Comune Foggia (FG) CAP 71122 C.F. e P. IVA 03550920718, società iscritta dal 04/10/2007 alla Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia al numero REA FG – 255414 come da visura sistema Telemaco (documento n. T583624645 del 02/12/2024), per la quale è stata verificata per la regolarità contributiva INPS ed INAIL come da Documento Unico di regolarità contributiva rilasciato con nota prot. INPS_43106254 del 21/10/2024 con scadenza validità 18/02/2025, nonché acquisita informazione liberatoria provvisoria ex art. 3, c. 2 del Dl 76/2020, che attesta che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all’art.85 del D.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art.67 e 84 del D.lgs. 159/2011 (nota Ufficio Territoriale del Governo di Foggia PR_FGUTG_Ingresso_0061663_20240828 del 28/08/2024);
- q) Con nota del 10/09/2024 assunta al PG/2004/0422304 la S.p.a. TECNO IN ha comunicato che a far data dal 20.03.2024 la denominazione della società è mutata da TECNO IN S.p.a. a TECNO IN S.R.L.;
- r) Con nota PG/2024/0454734 del 30/09/2024, il RUP, Arch. Elisabetta Nulveni, formulava proposta di aggiudicazione ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare di gara per il Lotto 1 e Lotto 2, attestando che l’operatore economico “*RTI TECNO IN SPA – ARETHUSA SRL – AMBIENTE SPA – NATURA S.R.L. - P.A.CO. PACIFICO COSTRUZIONI S.P.A. – PASQUALINA BUONDONNO*” risultava in possesso dei requisiti ex art. 94, 95, 96, 97 del

D.lgs. 36/2023, nonché la regolarità contributiva e tributaria, ed il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali, ex art 100 del D.lgs. 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara;

- s) Con Decreto Dirigenziale n. 810 del 30/09/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60 06 92 - Centrale Acquisti Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR, preso atto del verbale della Commissione di Gara n. 9 del 05/08/2024 PG/2024/0391451 del 09/08/2024 e la gara, per il lotto 1 e 2, è stata aggiudicata al RTI capogruppo S.p.a. TECNO IN con al RTI con un ribasso percentuale pari al 30,50 % sul valore massimo stimato del Lotto pari a Euro 14.190.000,00 IVA esclusa e oneri di legge se dovuti;
- t) l'aggiudicazione è immediatamente efficace in quanto, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la verifica del possesso dei requisiti prescritti si è conclusa con esito positivo, come attestato dal RUP con nota prot. PG/2024/0454734 del 30/09/2024, ferma restando che, qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale si verificasse la perdita dei suddetti requisiti di legge in capo alle società che si sono costituite in RTI si procederà all'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale;
- u) che in data 01/10/2024 tramite piattaforma informatica (<https://pgt.regione.campania.it/>), con la quale è stata gestita la procedura di gara, sono state inviate le comunicazioni previste dall'art. 90 del D.lgs. 36/2023, ed entro il termine previsto, non sono pervenuti ricorsi;
- v) sul portale della Regione Campania (<https://pgt.regione.campania.it/>) è stata pubblicato l'esito della gara unitamente al Decreto Dirigenziale n. 810 del 30/09/2024 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il quale la gara è stata aggiudicata;
- w) in sede di offerta l'aggiudicatario RTI ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare di gara per la conclusione del presente Accordo Quadro, nei documenti allegati, nonché il Protocollo di Legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
- x) il RTI dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Speciale, nonché gli ulteriori atti della procedura, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Accordo Quadro, nonché l'oggetto delle prestazioni e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- y) la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Regione nei confronti del RTI in quanto definisce unicamente la disciplina generale delle modalità di eventuale affidamento ed esecuzione dei singoli Appalti Attuativi per specifici servizi, lavori e servizi tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto;
- z) Verificato che il Direttore dell'Ufficio Speciale ha attestato, con nota prot. n. 0615934 del 27/12/2024, che per il presente Accordo Quadro non sussistono rischi di interferenza di cui

all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

aa) che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota acquisita al protocollo in data 04/12/2024, PG/2024/0577562, ha rilasciato parere sul presente schema contrattuale rilevando che *“non appaiono sotto il profilo strettamente giuridico criticità rilevanti”*.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

Art. 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata.

Tale documentazione pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso l'UOD 05 della Direzione Generale 600600, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti.

Art. 2 - Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo, dal d. lgs 31 marzo 2023 n. 36, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto

La Regione affida al RTI che accetta, l'incarico disciplinato dall'art 1 del Capitolato speciale/offerta tecnica, qui da intendersi fedelmente riportato e trascritto, ovvero “Lavori e Servizi di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali, strutturali, archeologiche, etc. “ e l'espletamento di “Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti l'elaborazione di piani di utilizzo, piani di indagine e di caratterizzazione ambientale, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, assistenza archeologica, di rilievi tratti tombati, batimetrici etc., direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle indagini” a supporto delle varie progettazioni già finanziate dalla Regione Campania.

Il presente AQ assume la qualifica di contratto normativo e contiene pertanto la disciplina generale inerente all'esecuzione delle prestazioni al momento non predeterminabili e che saranno specificamente e successivamente individuati ed affidati al RTI con appositi contratti attuativi.

Con la sottoscrizione del presente AQ il RTI si impegna pertanto a sottoscrivere gli eventuali contratti attuativi per un importo massimo che non superi il valore dell'AQ stesso, a semplice richiesta della Regione, sempre che gli stessi siano in attuazione del presente AQ.

Si applicano al presente AQ ed ai singoli Contratti applicativi le disposizioni di cui al d. lgs. n. 36/2023. Gli articoli del presente contratto si applicano, anche se non espressamente richiamati, salva espressa incompatibilità, anche agli eventuali contratti attuativi.

Art. 4 - Descrizione e finalità dei lavori, servizi e servizi tecnici

Il presente Accordo Quadro comprende le attività di seguito elencate, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, che saranno oggetto di singoli Appalti Specifici, stipulati con il RTI e precisamente:

1. Lavori inerenti indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali (DPR 120/2017 e/o art. 242 D. Lgs. 152/2006), strutturali, archeologiche. etc.,
2. Servizi di analisi di laboratorio e prove in sito di indagini geologiche, geognostiche, geotecniche, geofisiche, ambientali (DPR 120/2017 e/o art. 242 D. Lgs. 152/2006), strutturali, archeologiche, etc.
3. Servizi Tecnici a supporto delle attività oggetto dell'appalto inerenti all'elaborazione di piani di utilizzo ai sensi del DPR 120/2017 e piani di indagini e di caratterizzazioni ai sensi dell'art. 242 D. Lgs. 152/2006, attribuzione caratteristiche pericolosità rifiuti, servizi di archeologia, rilievi tratti tombati, batimetrici, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione delle indagini.

Si precisa che gli Appalti Specifici potranno essere affidati secondo una differente organizzazione e ripartizione delle medesime attività, in funzione delle esigenze che sorgeranno dalla Regione e dalle previsioni già individuate nelle progettazioni avviate e/o avviate riferite ai contratti attuativi stipulati e/o da stipulare di cui all' Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica aggiudicato con D.D. n. 352 del 14.10.2019.

Le prestazioni relative agli Appalti specifici potranno ricomprendere, a titolo indicativo e non esaustivo, una o più delle seguenti prestazioni:

- a) Lavori;
- b) Servizi;
- c) Lavori e Servizi;
- d) Servizi Tecnici a supporto delle attività dell'appalto.

Nei singoli Appalti Specifici saranno altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Regione, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dal RTI e recepite dalla Regione.

Le prestazioni in oggetto devono essere in ogni caso effettuate secondo le regole dell'arte e il RTI deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile.

I lavori devono intendersi “compiuti”, completi di noli, trasporti, ponteggi, opere provvisionali e tutto quanto necessario a dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, anche se non direttamente evidenziato nel presente AQ. Sono altresì compresi gli oneri di trasporto, sgombero e allontanamento di detriti, l'opera di muratori, scarico ed accatastamento sul posto di lavoro con qualsiasi mezzo, l'uso di ponteggi ed impalcature e ogni altro onere per realizzare i lavori a perfetta regola d'arte. Per ogni categoria di lavori s'intende compresa ogni fornitura di materiali comunque occorrenti ed ogni onere, magistero e mezzo d'opera.

Rimane stabilito che sarà a carico del RTI ogni responsabilità per smarrimenti, perdite, furti, incendi o qualsiasi eventuale danno, anche se successive all'accettazione delle forniture e dei materiali da parte della Direzione Lavori.

Il RTI si impegna a restituire i dati in una opportuna riproduzione grafica tridimensionale che consente una rappresentazione progettuale con la metodologia BIM ed inoltre sarà richiesta in copia in formato pdf e cartacea una relazione descrittiva.

Il RTI dichiara di avere preso visione ed accettare integralmente la tabella riepilogativa delle prestazioni di cui all'oggetto dell'Accordo Quadro.

Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di stipula dello stesso durante i quali l'Ufficio Speciale potrà procedere all'affidamento dei singoli Appalti Specifici al RTI.

L'Accordo Quadro cesserà in ogni caso di avere efficacia all'esaurimento del relativo valore previsto per il Lotto 1 aggiudicato. Le parti del presente Accordo Quadro prendono atto che detto termine di “valore” è prioritario rispetto a quello “temporale” sopra indicato di 48 (quarantotto) mesi e che ciò non può costituire, a qualsivoglia titolo, motivo di pretesa nei confronti della Regione di indennizzo o maggior compenso.

Le parti prendono altresì atto che una volta decorsi 48 (quarantotto) mesi dalla relativa stipula, anche se non sia stato interamente impiegato l'importo del valore stimato del presente accordo e anche se non fosse stata affidata alcuna attività, il RTI non potrà vantare, nei confronti della Regione, alcun diritto, indennizzo o compenso a qualsiasi titolo.

In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni non potrà eccedere il tetto di spesa di cui al successivo art. 8. I corrispettivi pattuiti per i singoli contratti applicativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro.

Una volta scaduto o esaurito l'Accordo Quadro, non possono essere emessi Atti Aggiuntivi che comportino un incremento del valore economico del Contratto Attuativo.

L'Accordo Quadro perderà efficacia prima della scadenza naturale, in caso di esaurimento, a seguito della stipula dei singoli contratti attuativi, dell'importo complessivo aggiudicato per il presente Accordo.

Art. 6 - Obbligazioni ed esecuzione del contratto

Il RTI con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro accetta senza riserva alcuna, tutte le condizioni, termini e modalità contenute nel presente Accordo Quadro, nel CSA e nei successivi Atti Attuativi. Si obbliga, inoltre:

- a rispettare ed eseguire, per tutta la durata del presente Accordo Quadro, ogni impegno assunto con l'offerta presentata per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro medesimo;
- a stipulare su richiesta della Regione, ogni singolo contratto attuativo e ad eseguire le prestazioni contrattuali con la diligenza professionale richiesta ed a regola d'arte;
- a tenere costantemente aggiornati i documenti amministrativi e i relativi dati richiesti per la partecipazione al presente Accordo Quadro. Pertanto, il RTI ha l'obbligo di comunicare alla Regione, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo, ogni modificazione e/o integrazione intercorsa con riferimento a tali dati, nonché eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e nei singoli Appalti Specifici, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

Il RTI accetta le condizioni del presente atto e si obbliga a eseguire le prestazioni contrattuali oggetto dei singoli Appalti Specifici nel rispetto delle norme applicabili vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Accordo Quadro e nei relativi allegati, nelle Specifiche Tecniche afferenti ciascun Appalto Specifico, nonché nella relativa Attivazione di Appalto Specifico, nel conseguente contratto e nei rispettivi Allegati, che stabiliranno altresì i livelli minimi di servizio e le penalità applicabili in caso di inosservanza degli stessi.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche indicate nel presente atto e nel Capitolato, agli eventuali livelli migliorativi offerti in sede di gara e a quant'altro offerto nel rispettivo Appalto Specifico.

Il RTI si obbliga espressamente ad impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dell'Accordo Quadro medesimo e delle Prestazioni Contrattuali secondo quanto specificato nell'Accordo Quadro, nell'Offerta e nei successivi contratti attuativi a stipularsi.

Il RTI si obbliga a sottoscrivere tutti i contratti degli Appalti Specifici riferiti al presente Accordo Quadro a prescindere dal valore degli stessi.

Art. 7 - Gruppo di lavoro

Il RTI si obbliga ad utilizzare il gruppo di lavoro dichiarato nell'Offerta tecnica.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata, anche nei casi di forza maggiore, al formale assenso da parte della Regione da esprimersi con provvedimento del responsabile del procedimento a seguito di specifica e motivata richiesta, e previo l'esame di idonea documentazione presentata da parte del RTI.

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà comprovare il possesso, da parte dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di requisiti almeno equivalenti a quelli in possesso dei corrispondenti componenti del gruppo di lavoro originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle referenze.

Art. 8 - Corrispettivi e pagamenti

L'importo massimo stimato complessivo del presente Accordo Quadro è pari ad € 14.190.000,00 (quattordicimilioniconotantamila/00) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti.

L'importo dell'Accordo Quadro, che costituisce importo contrattuale massimo, rappresentativo della sommatoria degli importi dei singoli contratti attuativi che presumibilmente verranno stipulati nei 48 mesi (quarantotto) in virtù dell'Accordo Quadro medesimo, è di € 14.190.000,00, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA, e del ribasso pari al 30,50 % da applicare a tutte le voci di servizio da rendere.

L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Appalti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.

Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna Regione Campania ad emettere OdA e a concludere Appalti Specifici fino a tale importo massimo.

Art. 9 - Clausola Revisione Prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 e senza apportare modifiche che alterino la natura generale dell'accordo quadro, è prevista la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva e non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa.

Al verificarsi di detti eventi il corrispettivo sarà adeguato secondo gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT di cui al comma 3, lett. a) e b) dell'art. 60 del D.lgs. relativi ai prezzi al consumo. La revisione dei prezzi di cui al presente articolo è riconosciuta previa richiesta scritta dell'appaltatore, debitamente motivata, da presentare a pena di decadenza entro 15 giorni dall'emissione di ciascun certificato di verifica di conformità.

Resta inteso che per far fronte agli oneri derivanti dalla revisione prezzi vengono utilizzate le risorse indicate dall'art. 60, comma 5 del d. lgs. n. 36/2023.

Art. 10 – Garanzie definitive

La Regione dà atto che il RTI ha prestato un'idonea garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 e con le modalità previste dall'art. 106, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante Garanzia Fideiussoria n. IBI2405132 13/11/2024, con scadenza 13/11/2028, stipulata con "Accredited Insurance Europe Limited", Agenzia IBI MGA S.r.l., con sede a Milano alla Via Della Moscova n. 3, per un importo pari a euro 3.980,00 (tremilanovecentootanta/00) corrispondente al 2% del corrispettivo fissato dal presente contratto.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del D. Lgs 36/2023 per la garanzia provvisoria.

La garanzia fideiussoria viene rilasciata da Fabio Ferrari, nato a Verolanuova (Italia) il 09.02.1973, passaporto n. YB0565393 rilasciato in data 06.02.2017 dal Ministro degli Affari Esteri, giusta procura rilasciata dal Sig. David Busuttill, munito degli opportuni poteri in virtù di delibera del Consiglio di amministrazione della Società Accredited Insurance (Europe) Limited in data 25.11.2020, autenticata dal Notaio Peter Carbonaro in Malta in data 18.12.2020.

La garanzia verrà presentata, su mandato irrevocabile, dall'operatore economico mandatario capofila in nome e per conto di tutti gli operatori economici associati, ferma restando la responsabilità solidale tra i medesimi.

La garanzia contiene la espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Resta inteso che si applicano i commi 8 e 9 dell'art. 117 del d. lgs. n. 36/2023.

Al momento della stipula di ogni singolo Contratto Attuativo l'Appaltatore dovrà produrre una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. 36/2023, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Ai sensi del comma 10 del predetto art. 117 il RTI, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna a costituire e consegnare alla Regione Campania, almeno dieci giorni prima della

consegna dei lavori, anche una polizza di assicurazione che copra tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento, nonché i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo, corrisponde all'importo contrattualizzato.

Detta polizza dovrà assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere, da un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa deve avere decorrenza dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte del RTI non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Nell'ipotesi in cui ricorrano i presupposti di cui al comma 11 dell'art. 117, il contraente si impegna a stipulare le polizze indicate nello stesso, con le decorrenze e per gli indennizzi previsti dal medesimo comma, in base al quale "Per i lavori di importo superiore al doppio della soglia di cui all'articolo 14, il titolare del contratto per la liquidazione della rata di saldo stipula, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranzo consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è non inferiore al 20 per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al 40 per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera. Il RTI dei lavori stipula altresì per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro".

Così come prescritto al comma 12 dell'art. 117 del medesimo decreto le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative presentate sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze

Le garanzie fideiussorie prevedono, altresì, la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito.

È stata designata per i rapporti con la Regione la società mandataria TECNO IN S.r.l.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal RTI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti della Società per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso Il RTI è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso il RTI.

I componenti del RTI ai fini della sottoscrizione del presente contratto ha costituito, altresì, una polizza assicurativa di responsabilità civile professionale:

- TECNO IN S.r.l. ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del d.lgs. 36/2023, n. 2022/03/2499741, emessa da Reale Mutua, in data 24/09/2024, con decorrenza dal 24/09/2024 e valida sino al 24/09/2026, per un importo garantito pari ad € 5.000.000,00;
- ARETHUSA S.r.l. ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del d.lgs. 36/2023, n. A123C829268-LB, emessa da Lloyd's Insurance Company SA, in data 29/12/2023, con decorrenza dal 31/12/2023 e valida sino al 31/12/2024, per un importo garantito pari ad € 3.000.000,00;
- NATURA Srl, ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del d.lgs. 36/2023, n. ITFINC36433, emessa da Chubb European Group SE, in data 03/12/2024, con decorrenza dal 23/11/2024 e valida sino al 30/11/2024, per un importo garantito pari ad € 3.000.000,00;
- PA.CO. PACIFICO COSTRUZIONI SpA, ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del d.lgs. 36/2023, n. 109543073, emessa da Groupama, in data 27/07/2019, con decorrenza dal 27/07/2019 e valida sino al 27/01/2025, per un importo garantito pari ad € 10.000.000,00;
- AMBIENTE S.P.A. ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del D.lgs. 36/2023, n. 411429783, emessa da AXA Assicurazioni SpA, in data 30/06/2024, con decorrenza dal 30/06/2024 e valida sino al 30/06/2025 per un importo garantito pari ad € 5.000.000,00;

- PASQUALINA BUONDONNO nata ai sensi dell'art. 43 dell'all. I.7 del D.lgs. 36/2023 n. 023011/Q/2024, emessa da WeBind Heca Srl, in data 24/07/2024, con decorrenza dal 24/07/2024 e valida sino al 24/07/2025 per un importo garantito pari ad € 250.000,00.

Dette polizze che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché ad esso non materialmente allegate vengono conservate agli atti dell'Amministrazione.

Art. 11 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del cc., la Regione potrà, inoltre, risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ., previa dichiarazione contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa da comunicarsi al RTI - a mezzo Posta Elettronica Certificata - oltre che per le ipotesi espressamente previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023, nei seguenti casi:

- a) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla Società ai fini della stipula del presente contratto;
- b) mancato possesso e/o perdita in capo al RTI dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n. 36/2023;
- c) mancato reintegro della garanzia definitiva nei termini previsti dal presente Contratto;
- d) fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale di natura illecita, che dovesse coinvolgere Società facenti parte del RTI;
- e) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- f) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e previsti all'art. 26 del presente Contratto;
- g) cessione del contratto o subappalto fuori dei casi espressamente consentiti dal presente contratto e dalla legislazione vigente;
- h) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti, che abbiano dato luogo a tre diffide ad adempiere;
- i) adozione di comportamenti contrari ai principi sanciti nel Protocollo di legalità della Regione Campania;
- j) mancato rinnovo della polizza di responsabilità civile professionale nel caso in cui venga a scadenza durante l'esecuzione del contratto;
- k) qualora nel corso del rapporto contrattuale pervenga una informativa antimafia avente esito negativo ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011;
- l) mancato possesso e/o perdita in capo al RTI dei requisiti di capacità tecnico professionale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023.

Resta convenuto, altresì, che la risoluzione conseguirà automaticamente a seguito dell'esercizio, da parte degli organi competenti della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma

del presente articolo, a seguito del verificarsi e dell'accertamento amministrativo di una delle ipotesi in questo contemplate.

La Regione può, altresì, risolvere il contratto per inadempimento come disciplinato dall'art. 26 del CSA.

In caso di risoluzione, la Regione Campania ha la facoltà di escutere la garanzia definitiva per l'intero ammontare e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del RTI per il risarcimento del maggior danno.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo alla Regione il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del RTI inadempiente. Nel caso di risoluzione del contratto il RTI ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratte le eventuali penalità e spese e decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto ai sensi dell'art. 121, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di risoluzione del presente contratto, il RTI si impegna, sin d'ora, a fornire alla Regione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione del presente contratto.

In caso di risoluzione per responsabilità del RTI, quest'ultimo è tenuto a corrispondere anche la maggiore spesa sostenuta dalla Regione per affidare ad altro operatore economico le prestazioni, ove la Regione non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo del D.lgs. n. 36/2023.

In tutti i casi di cui ai precedenti commi, fatto salvo il maggior danno, la Regione incamererà la garanzia definitiva.

Le parti sono inoltre consapevoli che trovano applicazione per la risoluzione ed il recesso del contratto di cui al successivo art. 12, le disposizioni degli art. 122 e 123 del d.lgs. n. 36/2023, le pertinenti disposizioni del d. lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., del codice civile e del capitolato d'appalto richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 12 - Recesso

La Regione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento, anche parzialmente, dal presente contratto, senza necessità di giustificazioni, ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, dandone comunicazione alla RTI - a mezzo PEC - con un preavviso non inferiore a 20 giorni. Alla data di efficacia del recesso il RTI dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni.

Il RTI avrà diritto unicamente al pagamento degli importi che saranno determinati ai sensi di quanto disposto dal predetto art. 123 e dall'allegato II 14 al Codice, e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitorie e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese a qualunque titolo.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico delle Società che fanno parte del RTI siano

condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Si conviene che la Regione, oltre che nei casi previsti dall'Accordo Quadro, potrà risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso di mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con d.P.R. n. 62 del 16.4.2013, del Codice di Comportamento adottato dalla Stazione Appaltante con DGR n. 90 del 09/03/2021 (pubblicato sul BURC n. 24 del 15/03/2021).

Art. 13 - Esecuzione in danno

In caso di risoluzione o di recesso, la Regione si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle Prestazioni Contrattuali oggetto degli Appalti specifici in corso di esecuzione, con addebito dell'eventuale maggior costo al RTI.

Nei suddetti casi, la Regione ha inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione o del recesso, al fine di quantificare il danno che il RTI è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi. Ad eccezione dell'ipotesi di recesso unilaterale della Regione, l'eventuale esecuzione in danno non esime il RTI dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

Art. 14 - Ritardi nelle prestazioni - Penali

Il RTI si obbliga a pagare per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle Prestazioni contrattuali oggetto di ogni singolo Appalto specifico, come indicato nella relativa lettera di Attivazione di Appalto Specifico, una penale pari all'uno per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) dell'importo dell'Appalto Specifico.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione con riferimento a ciascun Appalto specifico anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio delle Prestazioni contrattuali rispetto alla data fissata dal Direttore dell'Esecuzione per la consegna delle stesse;
- b) nell'inizio delle Prestazioni contrattuali per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;

c) nella ripresa delle Prestazioni contrattuali seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore della Esecuzione;

d) nel rispetto dei termini imposti dal Direttore della esecuzione per il ripristino/ripetizione di Prestazioni contrattuali non accettabili o danneggiati.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP da parte del Direttore della esecuzione, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base delle suddette indicazioni le penali sono applicate sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo o l'inadempimento e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

L'importo complessivo delle penali comminate non può superare il 10% (dieci per cento) del valore stimato dell'Accordo Quadro; se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore alla suddetta percentuale, la Regione potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa ex articolo 1456 del Codice civile.

L'applicazione delle penali avverrà previa contestazione scritta da parte del RUP al RTI, che provvederà al rilevamento e all'applicazione delle penali entro il termine di 10 giorni dal verificarsi del ritardo o dell'inadempienza.

Il RTI dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute ammissibili a giudizio della Regione, saranno applicate al RTI le penali come sopra indicate.

Le penali non pregiudicano il risarcimento del maggior danno subito dalla Regione.

Art. 15 - Clausola di manleva

Il RTI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 16 - Obblighi sociali

Il RTI si obbliga, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari nonché dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale [o] quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Le parti danno atto che i CCNL sono indicati negli atti di gara ed applicabili al personale dipendente impiegato nel presente appalto, vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il RTI dichiara e si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente il CCNL che garantisce ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante negli atti di gara. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Resta inteso che il RTI è, e rimane, responsabile, in via diretta ed esclusiva, del personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni e, pertanto, s'impegna sin d'ora a manlevare e tenere indenne la Regione da qualsivoglia pretesa avanzata, a qualunque titolo, da detto personale o da terzi in relazione all'esecuzione del presente contratto.

In caso di inadempimento del RTI agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione, oltre al risarcimento del danno, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

In occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori da parte del RTI prima di procedere al saldo finale di lavori, è richiesta la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva.

Art. 17 - Vigilanza e controllo

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al RUP per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del Codice dei Contratti d.lgs. 36/2023.

Art. 18 – Cessione del contratto, disciplina del subappalto e cessione dei crediti

Ai sensi dell'art. 119, e fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lett. d) del medesimo decreto in materia di vicende soggettive del RTI, è fatto assoluto divieto al RTI di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al precedente comma, il presente contratto s'intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. nei confronti del RTI inadempiente.

Con riferimento alla cessione dei crediti da parte del RTI, si applica il disposto di cui all'art. 120, comma 12, del d.lgs. n. 36/2023 e le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52, mentre l'opponibilità alla Regione è disciplinata dall'Allegato II.14 al richiamato D.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, qualora al momento della notifica della cessione del credito il RTI risultasse inadempiente agli obblighi di versamento, la Regione si riserva il diritto, ed il RTI espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante on comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Il RTI in sede di partecipazione alla gara ha dichiarato di voler ricorrere all'istituto del subappalto come da CSA.

Resta fermo che il subappalto è ammesso secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023.

Il contraente si obbliga, altresì, ad inserire nel contratto con il subappaltatore la clausola relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2020.

Ai fini del rispetto di quanto indicato dall'art.119 comma 11 del d. lgs. n. 36/2023, il contraente è obbligato a trasmettere, tempestivamente e comunque entro 10 (dieci) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.

In ogni caso l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili a cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art. 19 - Proprietà degli elaborati

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati progettuali, ivi compresi documenti preparatori, generati dal RTI nell'ambito o in occasione dell'esecuzione delle prestazioni affidate con il presente contratto, nessuna esclusa, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale, e la modifica.

La Regione potrà introdurre agli elaborati consegnati dal RTI tutte le modifiche e/o integrazioni che riterrà necessarie e/o opportune, potendo ricorrere in tal caso anche all'attività di operatori diversi rispetto al RTI medesimo e senza che quest'ultimo possa vantare alcuna pretesa all'esecuzione di tali modifiche o diritto al riconoscimento di indennizzi o risarcimenti.

Art. 20 - Obblighi di riservatezza

Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della Società a gare e appalti.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Il RTI dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e

l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

Il RTI prende atto che la Regione tratta i dati forniti dallo stesso ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, il RTI acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. Il RTI si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

Il RTI si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; il RTI si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. Il RTI prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il RTI sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

Art. 22 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati

Con la sottoscrizione del presente contratto, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed Amministratore Unico della Società Mandataria del RTI, Geom. Davide Sala, è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto,

nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione ed il RTI.

Art. 23 - Clausola anti pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, il RTI dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle singole Società facenti parte del RTI e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al RTI che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 24 – Controversie

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità Giudiziaria ove la Regione ha la sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.

Art. 25 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 26 - Obblighi di tracciabilità finanziaria

Il RTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

Il RTI ha comunicato con nota assunta in carico al prot. 0575215 del 03/12/2024 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

Il RTI si obbliga a comunicare alla Regione ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di 10 giorni dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Il RTI si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 27 - Codice del comportamento

Il RTI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 612 del 14.11.2024 (pubblicato sul BURC n. n. 83 del 02.12.2024). La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Articolo 28 – Figure di riferimento nell'esecuzione del contratto

I rapporti contrattuali fra la Regione e il RTI saranno gestiti dal RUP Arch. Elisabetta Nulveni nominato con Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/06/2023, e per il RTI il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed Amministratore Unico della Società Mandataria, Geom. Davide Sala.

Il DEC per la Regione è l'Arch. Natale Apostolico, nominato con decreto dirigenziale n. Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/06/2023 della Direzione Generale; per Il RTI il Capo Progetto è la TECNO IN S.r.l.

Il Responsabile per tutte le attività in cui sarà necessario utilizzare la metodologia BIM è l'Arch. Francesco Saverio Visone.

Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

Articolo 29 - Comunicazioni tra le parti

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e RTI si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione: progettazione@pec.regione.campania.it
- 2) RTI: tecnoinonline@pec.it.

Art. 30 - Imposte e spese

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato a pena di nullità, in forma scritta, ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, conformemente a quanto sancito dall'art. 18, comma 1, d.lgs. n. 36/2023 e dall'All. I.1, articolo 3, comma 1, lettera b).

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventisei pagine, di cui venticinque per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).



Firmato digitalmente da:

DAVIDE SALA



Documento firmato
da:
FABRIZIO MANDUCA
27.12.2024
15:10:18 UTC



Documento
firmato da:
MAURO FERRARA
27.12.2024
15:12:07 UTC

Ricevuta del: 30/12/2024 ora: 12:25:08

Utc: 1735557900850151

Utc_string: 2024-12-30T12:25:00.850151+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 30/12/2024

Ora invio: 12:25:00

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 2

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 216497915

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: FRRMRA67L20F839F

Ufficio delle entrate competente:

TE8 - Napoli DP I - TE8 Ufficio Territoriale APSRI

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 200,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 80011990639

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 14839/2024 (del codice fiscale: FRRMRA67L20F839F)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 55006 del 30/12/2024

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubbl., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo	Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro

Data: 09/01/2025 ora: 22:06:09

Ricevuta di Pagamento

Relativa agli atti inviati con il file avente i seguenti dati identificativi:

Data invio: 30/12/2024

Ora invio: 12:25:00

Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 216497915

Identificativo attribuito dall'utente: 2

Identificativo attribuito dal sistema delle riscossioni: 15668914938

Codice fiscale del Notaio: 80011990639

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 200,00 Euro

L'importo e' stato addebitato in data: 30/12/2024

Atto con Repertorio: 14839/2024

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubbl., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo

Importo

9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI

200,00 Euro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE
SEGRETERIA DI GIUNTA
UFFICIO III

Io sottoscritto Dott. Dario Fonzo, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario

ATTESTO

che la presente copia rilasciata su supporto informatico, composta da n. 28 pagine, e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Napoli, 15/01/2025

Il Dirigente
Dott. Dario Fonzo